

RELAZIONE FINALE

Procedura di chiamata per la copertura di n...1...posto di professore associato, settore concorsuale 05/E2-Biochimica e Biologia Molecolare Sperimentali e Cliniche, settore scientifico disciplinare BIO/11-Biologia Molecolare ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 240/10 (D.R. n. 852 dell'8.08.2018)

Alle ore 17:30 del giorno 7 Dicembre 2018 in modalità telematica, si sono riuniti i membri della commissione giudicatrice nominata con D.R. 852 dell'8.08.2018.

A conclusione dei lavori la commissione redige la relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La Commissione si è riunita in modalità telematica il giorno 7.11.2018 alle ore 15:00 ed ha proceduto immediatamente alla nomina del Presidente Prof. Vincenzo Scarlato e del Segretario Prof.ssa Cosima Baldari. In questa seduta la Commissione ha predeterminato i criteri generali della valutazione comparativa dei candidati, terminando i lavori alle ore 16:00 e riconvocandosi in modalità telematica per il giorno 6.12.2018 alle ore 15:00 (Verbale n. 1).

Il giorno 6.12.2018 alle ore 15:00 i membri della Commissione si sono riuniti in modalità telematica per l'apertura dei plichi e le valutazioni in ordine alfabetico di ogni singolo candidato, tenendo conto dei criteri già predeterminati nella seduta precedente.

Ogni commissario ha formulato il proprio giudizio sui singoli candidati e immediatamente dopo si è proceduto alla discussione collegiale che si è conclusa con la formulazione di un giudizio e vengono riportati tutti i giudizi singoli e collegiali formulati (allegato A, verbale n. 2).

Il giorno 7.12.2018 alle ore 16:30 la Commissione riprende i lavori interrotti il giorno 6 Dicembre 2018 alle ore 19:00 con la formulazione dei giudizi collegiali per la valutazione comparativa dei candidati.

Infine la commissione, previa valutazione comparativa, all'unanimità, individua i seguenti idonei alla chiamata per la copertura di un posto di professore di II fascia nel settore scientifico disciplinare BIO/11-Biologia Molecolare:

1. Dott. Daniele DI MARINO
2. Dott.ssa Francesca DEMARCHI
3. Dott. Federico MARTINELLI
4. Dott. Marco SETTE

Letto, approvato, sottoscritto.

La Commissione

Prof. Vincenzo Scarlato



Prof.ssa Cosima Baldari

Prof. Filippo Mancia

ALLEGATO "A"

Giudizi individuali e collegiali
sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica

CANDIDATO: **Andrea DAGA**

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario A: Prof. Vincenzo Scarlato

Andrea Daga è capo laboratorio presso l'istituto scientifico E. Medea dell'Università di Padova dal 2006 ed è in possesso di abilitazione a P.A. nel settore concorsuale 05/E2 e a P.A. e P.O. nel settore concorsuale 05/F1. Ha svolto periodi di studio e ricerca presso istituzioni straniere (Los Angeles, Pasadena) ed è stato revisore di manoscritti sottomessi per la pubblicazione in diverse riviste scientifiche di prestigio a diffusione internazionale (Nature, Cell, EMBO J ed altre). Ai fini della presente procedura ha presentato 12 pubblicazioni su riviste internazionali, tra cui alcune eccellenti (Nature, Science), tutte con alto grado di originalità, una buona congruenza con il settore BIO/11 e un apporto individuale preminente in 8/12. Globalmente è autore di un capitolo di libro e di 31 articoli su riviste internazionali censite in *Web of Science* e *Scopus* con un *H-index* normalizzato agli anni di attività stimato di 0,63 e una prolificità media di 1,07 pubblicazioni all'anno. Ha avuto esperienza di insegnamento nel campo della biologia applicata (anni 2001-2007), è stato titolare di un corso per PhD a Los Angeles (2010-2015), ed ha supervisionato numerose tesi di dottorato di ricerca. Andrea Daga è responsabile scientifico di finanziamenti su tematiche riguardanti lo studio di patologie umane in sistemi genetici modello da parte di istituzioni nazionali e internazionali.

Nel complesso, l'attività scientifica del Dott. Daga si qualifica come buona per numerosità e di ottima qualità per originalità e innovatività, una buona prolificità ed un buon H-index normalizzato agli anni di carriera. Il Dott. Daga mostra una eccellente capacità di reperimento fondi e una sufficiente esperienza didattica che lo rendono un ricercatore maturo per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/1

Commissario B: Prof.ssa Cosima Baldari

Il candidato **Andrea Daga** ricopre dal 2006 il ruolo di responsabile di laboratorio presso l'Istituto Medea dell'Università di Padova. E' inoltre Visiting Professor presso il Dipartimento di Neurobiologia dell'Università della California Los Angeles. Dal 2001 al 2010 è stato Telethon Scientist presso il Dulbecco Telethon Institute (Università di Padova), rivestendo inoltre dal 2007 il ruolo di Visiting Scholar presso il Dipartimento di Neurobiologia dell'Università della California Los Angeles. Una forte internazionalizzazione caratterizza anche gli anni immediatamente successivi alla laurea, con due postdoctoral fellowships presso l'Università della California, prima a Pasadena e poi a Los Angeles, seguite dal rientro in Italia con una borsa EU. Ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nel settore 05/E2 e sia di prima che di seconda fascia nel settore 05/F1. La produzione scientifica è focalizzata su tematiche di dinamica delle membrane intracellulari in contesti fisiologici e patologici, che risultano coerenti con il SSD ma con limitata pertinenza con le tematiche del concorso, con ottima collocazione editoriale, ottima continuità temporale e ottimo apporto individuale. Chiara la capacità di coordinare un gruppo di ricerca, come dimostrato anche dalla titolarità di numerosi finanziamenti su base competitiva. Dal 2001 al 2007 è stato titolare del corso di biologia applicata per la laurea in scienze infermieristiche all'Università di Padova e dal 2010 al 2015 ha svolto un corso per PhD students presso il Dipartimento di Neurobiologia dell'Università della California Los Angeles. E' stato inoltre supervisore di 11 tesi di dottorato presso l'Università di Padova. Ha svolto attività di revisore per numerose riviste scientifiche di punta. Il candidato risulta maturo per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

Commissario C: Prof. Filippo Mancina

Il candidato **Andrea Daga** è capo laboratorio presso l'Istituto Scientifico E. Medea dell'Università di Padova, carica che ricopre dal 2006. Di formazione padovana, ha accumulato una notevole esperienza all'estero, prima al California Institute of Technology (CalTech; Pasadena, CA) e alla University of California Los Angeles (UCLA; Los Angeles, CA) come post-doc (1989-1997), e più di recente come visiting scholar (2007-2010) e ora visiting professor (2010-presente) a UCLA nei rispettivi dipartimenti di neurologia e neurobiologia. Il candidato rientra a Padova dagli Stati Uniti nel 1998 con una borsa di studio dell'Unione Europea, e diviene poi Telethon Scientist,

carica che ricopre fino al 2010. Ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nel settore 05/E2 e sia di prima che di seconda fascia nel settore 05/F1. Il candidato ha una notevole esperienza e successo nell'ottenere finanziamenti per la ricerca sia a livello nazionale che internazionale. Di particolare rilievo è un finanziamento dal Department of Veteran Affairs americano su cui è co-investigatore, anche se la percentuale dell'importo totale destinata al suo laboratorio non è evidenziata. La sua ricerca è di alto livello, come risulta dal calibro delle pubblicazioni presentate, tra cui ce ne sono due in giornali ad elevatissimo impatto (Nature 2009 e Science 2007). La sua ricerca è centrata sullo studio di processi biologici attinenti a compartimenti di membrana intracellulari. Le sue capacità di group leader sono fuori discussione, come lo è l'attinenza della sua ricerca scientifica al SSD. Unica nota in un certo senso negativa di un candidato eccezionale di levatura internazionale risulta dalla limitata pertinenza dei suoi interessi scientifici con le tematiche del concorso.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato **Andrea Daga** ha focalizzato i suoi studi su tematiche di dinamica delle membrane intracellulari in contesti fisiologici e patologici, maturando una notevole esperienza di ricerca sia all'estero che in Italia. Ha pubblicato su riviste scientifiche di alto livello e talvolta ad elevatissimo impatto (Nature e Science), a testimonianza di un'ottima qualità per originalità e innovatività delle ricerche condotte, con un ottimo apporto individuale, una discreta prolificità ed un buon H-index normalizzato agli anni di carriera. Il candidato ha una eccellente esperienza nell'ottenere finanziamenti per la ricerca sia a livello nazionale che internazionale e una sufficiente esperienza didattica in biologia applicata che lo rendono un ricercatore maturo per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11

CANDIDATA: Francesca DEMARCHI

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario A: Prof. Vincenzo Scarlato

Francesca Demarchi è contrattista/borsista post-dottorato presso il Laboratorio Nazionale Consorzio Interuniversitario Biotecnologie di Trieste dal 1999 ed è in possesso di abilitazione a P.A. nei settori concorsuali 05/E2 e 05/F1. Ha svolto gran parte della sua attività di studio e ricerca a Trieste ed un breve periodo presso istituzione straniera (Cold Spring Harbor). Ai fini della presente procedura ha presentato 12 pubblicazioni su riviste internazionali, tutte con alto grado di originalità, una buona congruenza con il settore BIO/11 e un apporto individuale preminente in 12/12. Globalmente è autrice di un contributo terza missione e di 31 articoli su riviste internazionali censite in *Web of Science* e *Scopus* con un *H-index* normalizzato agli anni di attività stimato in 0,66 e una prolificità media di 1,1 pubblicazioni all'anno. Nella sua carriera è stata invitata a tenere diversi seminari scientifici ed è stata responsabile scientifico di due finanziamenti, uno sullo studio di proteine per la ricerca e la diagnostica oncologica (2013-2015) e uno su apoptosi e riprogrammazione genica (2000). Ha avuto un'ottima esperienza di insegnamento nel campo della biologia applicata e/o di moduli di biologia (anni 2003-2016) ed ha supervisionato diverse tesi di dottorato di ricerca ed alcune tesi di laurea.

Nel complesso, l'attività scientifica della Dott.ssa Demarchi si qualifica come buona per numerosità, di ottima qualità, originalità e innovatività, una buona prolificità ed un buono H-index normalizzato agli anni di carriera. La Dott.ssa Demarchi ha un'ottima esperienza didattica che la rendono una ricercatrice matura per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

Commissario B: Prof.ssa Cosima Baldari

La candidata **Francesca Demarchi** ricopre il ruolo di responsabile di progetto quale volontaria presso il Laboratorio Nazionale Consorzio Internazionale Biotecnologie (LNCIB) di Trieste. Dopo un periodo quale borsista a Trieste prima presso l'ICGEB poi presso il LNCIB è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Udine. Dal 2011 al 2016 è stata contrattista presso il LNCIB di Trieste. Ha trascorso un breve periodo presso il Cold Spring Harbour Laboratory con una borsa del Human Frontier Science Program. Ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nei settori 05/E2 e 05/F1. La produzione scientifica è focalizzata su tematiche inerenti il ruolo dell'autofagia e del sistema calpaina/calpastatina nella risposta allo

stress cellulare, che risultano coerenti con il SSD e in parte con le tematiche del concorso, con collocazione editoriale molto buona, ottima continuità temporale e ottimo apporto individuale. Chiara la capacità di coordinare un gruppo di ricerca, come dimostrato anche dalla titolarità di finanziamenti su base competitiva. Ha svolto ampia attività di diffusione con seminari e presentazioni a congressi. Dal 2002 al 2016 è stata titolare del corso integrato di Biologia nell'ambito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. E' stata inoltre supervisore di numerose tesi di dottorato sia presso Università italiane che estere. La candidata risulta matura per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

Commissario C: Prof. Filippo Mancia

La candidata **Francesca Demarchi** lavora dal 1999 come contrattista/borsista (e volontaria dal 2017) nel Laboratorio Nazionale Consorzio Internazionale Biotecnologie (LNCIB) di Trieste, diretto dal Prof. Claudio Schneider. Ha svolto un breve periodo all'estero, presso il laboratorio di Bruce Stillman al Cold Spring Harbor Laboratory (CSHL; Cold Spring Harbor, NY), finanziata da una prestigiosa borsa di studio dal Human Frontier Science Program (HFSP). La candidata ha conseguito con successo l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nei settori 05/E2 e 05/F1. La candidata presenta un'ottima produzione e produttività scientifica, centrata sul tema dell'autofagia e del sistema calpaina/calpastatina nella risposta allo stress cellulare. Si evidenzia anche un'ottima capacità di coordinare e gestire un gruppo di ricerca, evidenziata dal numero di finanziamenti ottenuti e studenti e colleghi supervisionati (presso sedi nazionali e internazionali). La candidata ha svolto attività didattica. Le tematiche sviluppate sono coerenti con il SSD, e abbastanza pertinente alle tematiche del concorso. È fuori discussione che la candidata ha tutti i requisiti per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

GIUDIZIO COLLEGALE

La candidata **Francesca Demarchi** presenta una produzione scientifica centrata sul tema dell'autofagia e del sistema calpaina/calpastatina nella risposta allo stress cellulare, che risultano coerenti con il SSD e parzialmente con le tematiche del concorso, con collocazione editoriale molto buona, ottima continuità temporale e ottimo apporto individuale. Si evidenzia una buona prolificità ed un buon l'H-index normalizzato agli anni di carriera, con un'ottima capacità di reperire finanziamenti su base competitiva. La candidata ha svolto attività didattica in un corso integrato di Biologia nell'ambito del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Risulta chiaro che la candidata è matura per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

CANDIDATO: **Daniele DI MARINO**

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario A: Prof. Vincenzo Scarlato

Daniele Di Marino è ricercatore presso l'Università della Svizzera Italiana dal 2015 ed è in possesso di abilitazione a P.A. nei settori concorsuali 05/E2 e 05/E1. Ha svolto periodi di studio e ricerca presso istituzioni straniere (Leuven, New York) ed Italiane (Roma Tor Vergata, Roma La Sapienza) ed è stato revisore di manoscritti sottomessi per la pubblicazione in diverse riviste scientifiche a diffusione internazionale. Ai fini della presente procedura ha presentato 12 pubblicazioni su riviste internazionali, tra cui alcune eccellenti (Cell, Nature Genetics), tutte con alto grado di originalità, una ottima congruenza con il settore BIO/11 e un apporto individuale preminente in 9/12. Globalmente è autore di un capitolo di libro e di 29 articoli su riviste internazionali censite in *Web of Science* e *Scopus* con un *H-index* normalizzato agli anni di attività stimato in 1 e una prolificità media di 2,5 pubblicazioni all'anno. Nella sua carriera è stato invitato a tenere numerosi seminari, a presentare i propri risultati in diverse Conferenze nazionali ed internazionali, è stato responsabile del coordinamento scientifico delle parti di progetti riguardanti l'aspetto di bioinformatica e biologia strutturale, ed è autore di un brevetto. Ha avuto un'ottima esperienza di insegnamento, in Italia e in Svizzera, nel campo della bioinformatica e della biologia computazionale, aree della Biologia Molecolare (anni 2007-2018). Nel complesso, l'attività scientifica del Dott. Di Marino si qualifica come ottima per numerosità, di ottima qualità per originalità e innovatività, una ottima prolificità ed un ottimo H-index normalizzato agli anni di carriera, che,

in considerazione di un'ottima esperienza didattica negli ambiti della Biologia Molecolare, lo rendono un ricercatore pienamente maturo per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

Commissario B: Prof.ssa Cosima Baldari

Il candidato **Daniele Di Marino** ricopre dal 2015 il ruolo di postdoctoral fellow presso il Dipartimento di Scienze Computazionali, Università della Svizzera Italiana (Lugano, Svizzera), dove coordina due progetti di ricerca. Dopo il Dottorato di ricerca e un breve periodo come contrattista presso l'Università di Roma Tor Vergata seguito da una postdoctoral visiting fellowship presso l'Università di Lovanio (Belgio) è stato assegnista di ricerca e poi borsista presso l'Università di Roma La Sapienza. E' stato inoltre visiting scholar presso il Brooklyn College at CUNY (New York, USA). Ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nei settori concorsuali 05/E2 e 05/E1. La produzione scientifica è focalizzata lungo l'intero percorso scientifico del candidato su tematiche di biologia strutturale e computazionale, con particolare attenzione all'utilizzo di approcci bioinformatici nell'ambito di RNAseq e genomica comparativa, sia in contesti fisiologici e patologici. Tali tematiche risultano pienamente coerenti sia con il SSD che con le tematiche del concorso, con ottima collocazione editoriale, ottima continuità temporale e ottimo apporto individuale. E' co-titolare di un brevetto. Buona la capacità di coordinare progetti di ricerca nell'ambito di finanziamenti su base competitiva. Ha svolto ampia attività di diffusione con seminari e presentazioni a congressi. Ha svolto attività di revisore per numerose riviste scientifiche nel campo della bioinformatica. Dal 2007 al 2009 è stato titolare del corso di Bioinformatica per la Laurea specialistica in Biotecnologie mediche e del 2015 del corso di Biologie computazionale e progettazione dei farmaci per la laurea magistrale in Scienze computazionali presso la Facoltà di Informatica dell'Università della Svizzera Italiana. Ha inoltre tenuto lezioni per il PhD in Biochimica della CUNY (New York, USA). Il candidato risulta pienamente maturo per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

Commissario C: Prof. Filippo Mancia

Il candidato **Daniele Di Marino**, un biotecnologo e bioinformatico di formazione romana (Università di Roma "Tor Vergata"), dopo un periodo di post-doc nel laboratorio della Prof. Claudia Bagni presso la Katholieke Universiteit Leuven (KU Leuven; Leuven, Belgio) è all'estero dal 2015 con una posizione di Research Assistant presso il laboratorio di Biologia Computazionale diretto dal Prof. Vittorio Limongelli, presso la Facoltà di Biomedicina dell'Università della Svizzera Italiana (USI; Lugano, Svizzera). Come complemento alla sua internazionalizzazione, è stato anche visiting scholar presso il Brooklyn College at City University of New York (CUNY; New York, USA). Ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nei settori 05/E2 e 05/E1. Il suo interesse scientifico è centrato su tematiche di biologia computazionale e strutturale. Il candidato ha in curriculum un numero notevole di pubblicazioni, e in particolare le 12 selezionate appartengono alla categoria delle riviste internazionali ad alto impatto. La sua capacità di coordinare progetti di ricerca nell'ambito di finanziamenti su base competitiva è buona se non ottima. Ha presentato il suo lavoro ai migliori e più competitivi convegni e workshop del settore, ha tenuto corsi universitari sia in Italia, che negli Stati Uniti, che in Svizzera, ed è stato chiamato a far da revisore per articoli inviati a riviste nel campo della bioinformatica, a supporto di un'eccezionale padronanza della materia, e di una chiara fama internazionale. I suoi interessi scientifici risultano perfettamente allineati sia con il SSD che, aspetto fondamentale, con le tematiche del concorso. Il candidato risulta pienamente maturo per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato **Daniele Di Marino** mostra una produzione scientifica focalizzata su tematiche di biologia strutturale e computazionale, con particolare attenzione all'utilizzo di approcci bioinformatici nell'ambito di RNAseq e genomica comparativa, sia in contesti fisiologici che patologici. Le tematiche affrontate risultano pienamente coerenti sia con il SSD che con le tematiche del concorso. Le pubblicazioni mostrano un'ottima collocazione editoriale, un'ottima continuità temporale e prolificità con un ottimo apporto individuale e un ottimo H-index normalizzato agli anni di carriera. E' co-titolare di un brevetto. Buona la capacità di coordinare progetti di ricerca nell'ambito di finanziamenti su base competitiva. E' stato titolare di un corso di Bioinformatica più recentemente del corso di Biologia computazionale e progettazione dei farmaci presso la Facoltà di Informatica dell'Università della Svizzera Italiana. Ha inoltre tenuto lezioni per il PhD in Biochimica

della CUNY (New York, USA). Il candidato risulta pienamente maturo per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

CANDIDATO: **Federico MARTINELLI**

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario A: Prof. Vincenzo Scarlato

Federico Martinelli è ricercatore di Genetica Agraria (AGR/07) presso l'Università di Palermo dal 2011 ed è in possesso di abilitazione a P.A. nei settori concorsuali 05/I1, 07/E2, 05/A2, 07/B2 e 05/E2. Ha svolto un periodo di studio e ricerca presso istituzione straniera (UC Davis) e Italiana (Sant'Anna di Pisa) ed è membro del Consiglio editoriale in 7 riviste scientifiche a diffusione internazionale. Ai fini della presente procedura ha presentato 12 pubblicazioni su riviste internazionali, tutte con alto grado di originalità, una sufficiente congruenza con il settore BIO/11 e un apporto individuale preminente in 10/12. Globalmente è autore di 52 articoli su riviste internazionali censite in *Web of Science* e *Scopus* con un *H-index* normalizzato agli anni di attività stimato in 1,8 e una prolificità media di 4,7 pubblicazioni all'anno. Nella sua carriera è stato invitato a presentare i propri risultati in diverse Conferenze nazionali ed internazionali, ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca su tematiche di interesse agrario, ed è autore di un brevetto. Ha avuto una intensa esperienza di insegnamento in genetica e genetica agraria (anni 2012-2018) ed ha supervisionato/co-supervisionato alcune tesi di dottorato di ricerca ed alcune tesi di laurea di I livello

Nel complesso, l'attività scientifica del Dott. Martinelli si qualifica come ottima per numerosità, di buona qualità per originalità e innovatività, una ottima prolificità ed un ottimo H-index normalizzato agli anni di carriera, che insieme all'ottima esperienza didattica maturata nell'ambito della genetica agraria lo rendono un ricercatore maturo per ricoprire anche il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

Commissario B: Prof.ssa Cosima Baldari

Il candidato **Federico MARTINELLI** ricopre dal 2011 il ruolo di ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università degli Studi di Palermo. Dopo il Dottorato di ricerca e un periodo quale assegnista di ricerca presso la Scuola Sant'Anna di Pisa ha trascorso due anni quale post-doc presso il Plant Sciences Department, University of California Davis (USA). E' quindi rientrato in Italia, dove è stato assegnista di ricerca presso la Scuola Sant'Anna di Pisa prima di diventare ricercatore presso l'Università di Palermo. Ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nei settori concorsuali 05/A2, 07/B2, 05/I1 e 05/E2. La produzione scientifica è focalizzata sui meccanismi di regolazione trascrizionale e posttrascrizionale della risposta delle piante a stress ambientali tramite approcci basati su piattaforme "omiche". Tali tematiche risultano coerenti sia con il SSD che con le tematiche del concorso, con ottima collocazione editoriale, ottima continuità temporale e ottimo apporto individuale. Ha partecipato a progetti di ricerca finanziati su base competitiva ed è titolare di uno di questi. Buona l'internazionalizzazione, con numerosi periodi di ricerca all'estero come visiting scientist e collaborazioni internazionali su progetti di ricerca. E' titolare di un brevetto internazionale. Ha svolto attività di diffusione con seminari e presentazioni a congressi ed è membro di comitati editoriali di riviste scientifiche nel suo ambito di ricerca. Dall'anno accademico 2012/2013 svolge ampia attività didattica prevalentemente su insegnamenti di Genetica e di Biotecnologie. E' stato inoltre supervisore di numerose tesi di laurea e di dottorato. Il candidato risulta maturo per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

Commissario C: Prof. Filippo Mancía

Il candidato **Federico MARTINELLI** è dal 2011 un ricercatore confermato in genetica agraria, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, presso l'Università degli Studi di Palermo. Il candidato, di formazione pisana ha svolto esperienze all'estero in ambito industriale alla Ambion (Huntingdon, UK) come supporto tecnico e scientifico, e in ambito accademico come post-doc nel Department of Plant Sciences presso la University of California Davis (UCD; Davis, CA), e come visiting scientist presso la UCD e numerose istituzioni in Europa. Il candidato ha numerose collaborazioni internazionali ed è anche titolare di un brevetto a carattere internazionale. Dopo il suo post-doc è rientrato in Italia come assegnista a Pisa, per poi trasferirsi a Palermo come ricercatore. Ha conseguito con successo l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nei settori

concorsuali 05/A2, 07/B2, 05/I1 e 05/E2. La sua attività di ricerca è centrata sullo studio dei meccanismi di regolazione trascrizionale e post-trascrizionale della risposta delle piante agli stress ambientali utilizzando piattaforme di genomica, trascrittomica e metabolomica. La sua produttività scientifica è ottima, con pubblicazioni in buone riviste internazionali e medio/alto impatto. Il candidato ha svolto ampia attività didattica, ed ha presentato i risultati delle sue ricerche a svariati convegni internazionali. Il candidato ha buona esperienza (e successo) nell'ottenere finanziamenti per la ricerca. I suoi interessi scientifici risultano coerenti sia con il SSD che con le tematiche del concorso. Il candidato risulta maturo per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato **Federico MARTINELLI** studia i meccanismi di regolazione trascrizionale e post-trascrizionale della risposta delle piante agli stress ambientali utilizzando piattaforme di genomica, trascrittomica e metabolomica. Tali tematiche risultano coerenti sia con il SSD che con le tematiche del concorso, con ottima collocazione editoriale, ottima continuità temporale, ottima prolificità e ottimo apporto individuale. Ha partecipato a progetti di ricerca finanziati su base competitiva ed è titolare di uno di questi. Il candidato ha svolto una intensa attività didattica, ma in Genetica e Genetica agraria. I suoi interessi scientifici risultano coerenti sia con il SSD che con le tematiche del concorso e risulta, pertanto, maturo per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

CANDIDATA: **Vladia MONSURRO'**

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario A: Prof. Vincenzo Scarlato

Vladia Monsurrò è ricercatrice di Immunologia presso l'Università di Verona dal 2006 ed è in possesso di abilitazione a P.A. nel settore 05/E2. Ha svolto due periodi di studio e ricerca presso istituzioni straniere (COSMO Bioscience, San Diego; NIH, Bethesda) e dal 2006 coordina il proprio gruppo di ricerca con fondi propri a Verona. Dal 2014 al 2018 ha ricoperto il ruolo di Esperto Nazionale per progetti europei *ERC* con la qualifica di *scientific officer*. Ha ricoperto il ruolo *Guest Editor* per *Journal of Clinical Trials* ed è stata membro del comitato editoriale in altre riviste. Ai fini della presente procedura ha presentato 12 pubblicazioni su riviste internazionali, tutte con alto grado di originalità, una sufficiente congruenza con il settore BIO/11 e un apporto individuale preminente in 10/12. Globalmente, nel curriculum dichiara di essere autore di 40 articoli su riviste internazionali con un *H-index* di 22. La normalizzazione dell'*H-index* agli anni di attività è di 1,29 e una prolificità media di 2,2 pubblicazioni all'anno. Nella sua carriera è stata invitata a presentare i propri risultati in Conferenze nazionali ed internazionali ed ha avuto una sufficiente esperienza di insegnamento in Immunologia (2006-2011) per studenti del corso di Laurea in Medicina, è membro del Collegio dei docenti in un dottorato di ricerca dal 2006 ed ha supervisionato alcune tesi di dottorato di ricerca ed alcune tesi di laurea di II livello. Nel complesso, l'attività scientifica della Dott.ssa. Monsurrò si qualifica come ottima per numerosità, di buona qualità per originalità e innovatività, una ottima prolificità ed un *H-index* normalizzato agli anni di carriera molto buono. Si evince una sufficiente esperienza didattica, ma in ambito immunologico, che la rendono una ricercatrice matura per ricoprire anche il ruolo di professoressa di seconda fascia nel SSD BIO/11.

Commissario B: Prof.ssa Cosima Baldari

La candidata **Vladia Monsurrò** ricopre dal 2014 il ruolo di Seconded National Expert presso l'ERCEA a Brussels (Belgio), svolgendo la sua attività nella gestione del programma Horizon 2020. Dal 2012 svolge inoltre attività quale External Reviewer per il MIUR e l'ANVUR. Dopo il Dottorato presso l'Università di Chieti, dal 1999 al 2006 ha svolto attività di ricerca all'estero prima come Visiting Fellow presso il NHI (Bethesda, USA) e poi come Research Scientist presso Cosmo Bioscience (San Diego, USA). Ha successivamente conseguito una specializzazione in Patologia Clinica presso l'Università delle Marche e un Master in Business Administration presso la Leicester University Business School (UK). Ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nel settore 05/E2. La produzione scientifica è focalizzata su tematiche di immunologia che risultano parzialmente coerenti con il SSD ma con scarsa pertinenza con le tematiche del concorso, con

collocazione editoriale buona, e continuità temporale e apporto individuale abbastanza buoni. Ha partecipato a progetti di ricerca finanziati su base competitiva ed è titolare di alcuni di questi. Ha svolto ampia attività di diffusione con seminari e presentazioni a congressi. Partecipa al comitato editoriale di riviste a diffusione internazionale. Dal 2006 coordina un gruppo di ricerca presso l'Università di Verona e ha svolto attività didattica prevalentemente in ambito immunologico in corsi di laurea di primo e secondo livello e per scuole di dottorato. E' stata inoltre supervisore di numerose tesi di laurea e di dottorato. La candidata risulta matura per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

Commissario C: Prof. Filippo Mancia

La candidata **Vladia Monsurrò** ricopre dal 2006 la carica di ricercatrice presso l'Università di Verona, dove gestisce un suo gruppo di ricerca. Ottenuto il suo dottorato a Chieti, si è spostata negli Stati Uniti, dove ha fatto prima un post-doc al NIH (1999-2004) nel gruppo del Dott. Marincola, e poi ha conseguito un'esperienza aziendale in veste di Research Scientist/Director presso la Cosmo Bioscience (San Diego, CA). Ha ottenuto anche un Master in Business Administration (MBA) presso la Leicester Business School (Leicester, UK) e dal 2014 al 2018 è stata Seconded National Expert presso la European Research Council Executive Agency (ERCEA; Bruxelles, Belgio) gestendo progetti nell'ambito di Horizon 2020. Ha conseguito con successo l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nel settore 05/E2. Il suo interesse scientifico è nell'ambito della immunologia e dell'oncologia. Le pubblicazioni presentate sono di elevata qualità e lo stesso vale per le altre pubblicazioni elencate nel curriculum. Ha presentato i risultati del proprio lavoro a numerosi convegni internazionali. Ha una notevole esperienza didattica. La sua ricerca risulta abbastanza coerente con il SSD, ma scarsamente attinente alle tematiche del concorso. La candidata risulta sicuramente matura per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

GIUDIZIO COLLEGALE

La candidata **Vladia Monsurrò** mostra una produzione scientifica focalizzata su tematiche di immunologia che risultano parzialmente coerenti con il SSD ma con scarsa pertinenza con le tematiche del concorso, con collocazione editoriale buona, buona anche la continuità temporale con ottimo apporto individuale. Si evince un'ottima prolificità ed un H-index normalizzato agli anni di carriera molto buono. Ha partecipato a progetti di ricerca finanziati su base competitiva ed è titolare di alcuni di questi. Ha svolto attività didattica prevalentemente in ambito immunologico. La candidata risulta matura per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

CANDIDATO: **Marco SETTE**

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario A: Prof. Vincenzo Scarlato

Marco Sette è ricercatore di Biochimica (BIO/10) presso l'Università di Roma "Tor Vergata" dal 1996 ed è in possesso di abilitazione a P.A. nel settore 05/E2. Ha svolto un periodo di studio e ricerca presso istituzione straniera (Utrecht, The Netherlands) e "Visiting scientist" nelle Università di Londra, Albany e d'Evry. Negli anni 2002-2015 ha ottenuto finanziamenti per la ricerca e per accesso e rimborso a studi NMR. Ai fini della presente procedura ha presentato 12 pubblicazioni su riviste internazionali, tutte con alto grado di originalità, una buona congruenza con il settore BIO/11 e un apporto individuale preminente in 11/12. Globalmente è autore di 2 capitoli di libro di 47 articoli su riviste internazionali con un *H-index* stimato di 14. La normalizzazione dell'*H-index* agli anni di attività è 0,5 con una prolificità media di 1,75 pubblicazioni all'anno. Nella sua carriera è stato invitato a presentare i propri risultati in numerose Conferenze nazionali ed internazionali. Ha avuto una sufficiente esperienza di insegnamento, essenzialmente in Biochimica, per studenti del corso di Laurea di II livello in Chimica (dal 1996), ed ha supervisionato alcune tesi di laurea di II livello. Nel complesso, l'attività scientifica del Dott. Sette si qualifica come ottima per numerosità, di buona qualità per originalità e innovatività, una buona prolificità ed un buon H-index normalizzato agli anni di carriera. Si evince una sufficiente esperienza didattica, essenzialmente nell'ambito della Biochimica, che lo rendono un ricercatore maturo per ricoprire anche il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

Commissario B: Prof.ssa Cosima Baldari

Il candidato **Marco Sette** ricopre dal 1996 il ruolo di ricercatore confermato presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Tecnologia, Università di Roma Tor Vergata. Dopo il Dottorato di ricerca e un periodo quale borsista presso la stessa Università ha trascorso un anno quale post-doc presso il Dipartimento di Biologia strutturale, University of Utrecht (Paesi Bassi). Ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 05/E2. Ha inoltre l'Habilitation à diriger les recherches presso l'Università di Ivry (Francia) e l'abilitazione all'insegnamento di Biochimica e Biologia molecolare in Francia. La produzione scientifica è focalizzata su tematiche di biologia strutturale e computazionale. Tali tematiche risultano coerenti sia con il SSD che con le tematiche del concorso, con buona collocazione editoriale, ottima continuità temporale e buon apporto individuale. E' titolare di progetti di ricerca finanziati su base competitiva. Buona l'internazionalizzazione, con numerosi periodi di ricerca all'estero come visiting scientist e collaborazioni internazionali su progetti di ricerca. Ha svolto attività di diffusione con seminari e presentazioni a congressi. Dal 1996 ad oggi, con alcune interruzioni, svolge attività didattica prevalentemente su insegnamenti di Biologia strutturale e Bioinformatica. E' stato inoltre supervisore di numerose tesi di laurea e di dottorato. Il candidato risulta maturo per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

Commissario C: Prof. Filippo Mancina

Il candidato **Marco Sette** è dal 1996 un Ricercatore di Biochimica presso l'Università di Roma "Tor Vergata". Ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nel settore concorsuale 05/E2. Ha inoltre ottenuto abilitazioni equiparabili (ricerca e didattica) in Francia, per il sistema accademico francese. Dopo aver conseguito il dottorato presso l'Università di Roma "Tor Vergata" con un soggiorno alla University of Davis (Davis, CA), il candidato ottiene una borsa di studio del CNR per lavorare alla stessa sede romana, e poi fa un breve (1 anno; 1995) periodo di post-doc alla University of Utrecht (Utrecht, Olanda), nel laboratorio del Professor La Mar. Trascorre svariati altri periodi all'estero come visiting scientist. Il suo interesse scientifico è nella biologia strutturale, focalizzato nell'utilizzo della risonanza magnetica nucleare come tecnica per determinare la struttura e la dinamica di molecole proteiche. La sua produttività scientifica è buona se non ottima, sia come quantità di lavori pubblicati che come qualità giudicata in base alla loro collocazione editoriale. È stato invitato a presentare il suo lavoro a parecchi convegni scientifici internazionali. Ha ampia esperienza didattica, nell'ambito della biologia strutturale e bioinformatica e ha supervisionato numerosi laureandi e dottorandi. La sua ricerca risulta coerente sia con il SSD che con le tematiche del concorso. Il candidato risulta maturo per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato **Marco Sette** ha focalizzato i suoi studi su tematiche di biologia strutturale e computazionale anche con il supporto della risonanza magnetica nucleare, tematica coerente sia con il SSD che con quella del concorso. La sua produttività scientifica è molto buona in quantità di lavori pubblicati e molto buona come qualità in base alla loro collocazione editoriale, con ottimo apporto individuale, una buona prolificità ed un buon H-index normalizzato agli anni di carriera. Si evince una buona esperienza didattica, che lo rendono un ricercatore maturo per ricoprire anche il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

CANDIDATA: **Laura SPAGNOLO**

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario A: Prof. Vincenzo Scarlato

Laura Spagnolo è lettrice di Microscopia elettronica presso l'Università di Glasgow dal 2016 ed è in possesso di abilitazione a P.A. nel settore 05/E2. Dal 2003 svolge attività di studio e ricerca presso istituzioni straniere (London, Edinburgh, Glasgow), essenzialmente nel campo della Microscopia elettronica. Ai fini della presente procedura ha presentato 14 pubblicazioni su riviste internazionali. Dall'analisi delle prime 12 si evince che sono tutte con alto grado di originalità, una ottima congruenza con il settore BIO/11 e un apporto individuale preminente in 9/12. Globalmente è autrice di 14 articoli su riviste internazionali con una stima dell'*H-index* di

12. La normalizzazione dell'H-index agli anni di attività è 0,75 con una prolificità media di 0,85 pubblicazioni all'anno. Nella sua carriera è stata invitata a presentare i propri risultati in numerose Conferenze nazionali ed internazionali. Ha avuto esperienza di supervisore di alcune tesi di dottorato di ricerca. Nel complesso, l'attività scientifica della Dott.ssa. Spagnolo si qualifica come ottima per numerosità, di ottima qualità per originalità e innovatività, una discreta prolificità ed un buon H-index normalizzato agli anni di carriera, che la rendono una ricercatrice sufficientemente matura per ricoprire anche il ruolo di professoressa di seconda fascia nel SSD BIO/11.

Commissario B: Prof.ssa Cosima Baldari

La candidata **Laura Spagnolo** ricopre dal 2016 il ruolo di Reader presso l'Università di Glasgow (UK). Dopo il dottorato di ricerca conseguito presso l'Università di Padova, parte del quale svolto all'EMBL (Heidelberg, Germania), è stata post-doc prima presso il Sincrotrone di Trieste e poi presso l'Institute of Cancer Research (Londra, UK). Ha quindi ricoperto il ruolo di Lecturer presso l'Università di Edimburgo (UK). Ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nel settore 05/E2. La produzione scientifica è focalizzata su studi strutturali del macchinario di replicazione del DNA e dei sistemi CRISPR, che risultano coerenti sia con il SSD che con le tematiche del concorso, con ottima collocazione editoriale, ottima continuità temporale e ottimo apporto individuale. Chiara la capacità di coordinare un gruppo di ricerca, come dimostrato anche dalla titolarità di finanziamenti. Ha svolto ampia attività di diffusione con seminari e presentazioni a congressi, organizzando altresì 3 congressi internazionali. Non documenta attività didattica. E' stata supervisore di alcune tesi di dottorato. La candidata risulta sufficientemente matura per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

Commissario C: Prof. Filippo Mancia

La candidata **Laura Spagnolo** è dal 2016 Reader all'Università di Glasgow (Glasgow, UK). Ha ottenuto il dottorato all'Università di Padova, svolgendo parte del lavoro all'EMBL (Heidelberg, Germania), e dopo un breve periodo di post-doc prima al sincrotrone Elettra di Trieste e poi all'Institute of Cancer Research (ICR; London, UK), è stata assunta come Lecturer all'University of Edinburgh (Edinburgh, UK) dove ha stabilito il suo gruppo di ricerca indipendente ed è rimasta fino al trasferimento a Glasgow. Ha conseguito con successo l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nel settore 05/E2. I suoi interessi scientifici sono nella biologia strutturale con particolare enfasi sui meccanismi di editing e ingegneria del genoma. La candidata è una direttrice di laboratorio affermata, come dimostrato dal suo successo ad ottenere finanziamenti. Le sue pubblicazioni sono di livello elevato, e hanno un'ottima continuità temporale, specialmente nell'ambito della biologia strutturale. Ha presentato il suo lavoro a numerosi convegni internazionali, e ne ha organizzati tre. I suoi interessi scientifici risultano coerenti sia con il SSD che con le tematiche del concorso. La candidata risulta sufficientemente matura per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata **Laura Spagnolo** svolge attività di studio e ricerca nel campo della biologia strutturale focalizzata al macchinario di replicazione del DNA e dei sistemi CRISPR, che risultano coerenti sia con il SSD che con le tematiche del concorso. Le pubblicazioni mostrano un'ottima collocazione editoriale, un'ottima continuità temporale con un ottimo apporto individuale, una discreta prolificità ed un buon H-index normalizzato agli anni di carriera. Chiara la capacità di coordinare un gruppo di ricerca, come dimostrato anche dalla titolarità di finanziamenti e scarsa attività didattica. La candidata risulta sufficientemente matura per ricoprire anche il ruolo di professoressa di seconda fascia nel SSD BIO/11.

CANDIDATA: **Venturina STAGNI**

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario A: Prof. Vincenzo Scarlato

Venturina Stagni è ricercatrice junior dal 2013 ed è in possesso di abilitazione a P.A. nei settori 05/E2, 05/E1, 05/B2, 05/I1, 05/F1. Svolge attività di studio e ricerca nel campo delle vie di trasduzione del segnale a

Roma, è coordinatrice di un finanziamento per un progetto di ricerca e appare come partecipante in altri progetti. Ai fini della presente procedura ha presentato 19 pubblicazioni. Dall'analisi delle prime 12 si evince un buon grado di originalità, una buona congruenza con il settore BIO/11 e un apporto individuale preminente in 7/12. Globalmente è autrice di 1 capitolo di libro e 18 articoli su riviste internazionali con un *H-index* dichiarato di 11. La normalizzazione dell'*H-index* agli anni di attività è 0,73 con una prolificità media di 1,37 pubblicazioni all'anno. Nella sua carriera è stata invitata a presentare i propri risultati in numerose Conferenze nazionali ed internazionali. Ha avuto esperienza di supervisore di 1 tesi di dottorato di ricerca e di 1 tesi di laurea specialistica.

Nel complesso, l'attività scientifica della Dott.ssa. Stagni si qualifica come buona per numerosità, di buona qualità per originalità e innovatività, una buona prolificità ed un buon *H-index* normalizzato agli anni di carriera, che la rendono una ricercatrice sufficientemente matura per ricoprire anche il ruolo di professoressa di seconda fascia nel SSD BIO/11.

Commissario B: Prof.ssa Cosima Baldari

La candidata **Venturina Stagni** ricopre dal 2013 il ruolo di Ricercatore Junior presso la Fondazione S. Lucia (Roma). Dopo il dottorato di ricerca conseguito presso l'Università di Roma Tor Vergata ha svolto attività di ricerca presso la Fondazione S. Lucia. Ha conseguito l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nei settori 05/E2, 05/E1, 05/B2, 05/I1, 05/F1. La produzione scientifica è focalizzata su tematiche di trasduzione del segnale, che risultano coerenti con il SSD e parzialmente coerenti con le tematiche del concorso, con ottima collocazione editoriale, ottima continuità temporale e ottimo apporto individuale. Chiara la capacità di coordinare un gruppo di ricerca, come dimostrato anche dalla titolarità di finanziamenti. Ha svolto ampia attività di diffusione con seminari e presentazioni a congressi. Non documenta attività didattica. E' stata supervisore di una tesi di laurea e una di dottorato. La candidata risulta sufficientemente matura per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

Commissario C: Prof. Filippo Mancina

La candidata **Venturina Stagni** è dal 2013 Ricercatore Junior alla Fondazione S. Lucia (Roma). Ha conseguito con successo l'abilitazione nazionale a professore di seconda fascia nei settori 05/E2, 05/E1, 05/B2, 05/I1, 05/F1. La candidata svolge il dottorato di ricerca all'Università di Roma "Tor Vergata", e poi prosegue la sua carriera tra la stessa sede e la Fondazione S. Lucia fino ad acquisire il titolo di Ricercatore Junior. I suoi interessi scientifici sono focalizzati sullo studio delle vie di trasduzione del segnale coinvolte in diversi processi fisiologici e patologici. I suoi lavori sono di ottimo livello, e le riviste in cui risultano pubblicati ad alto impatto. La candidata è una direttrice di laboratorio sicuramente molto competente, come dimostrato dal suo successo ad ottenere finanziamenti e dal fatto che ha supervisionato un/a laureando/a e un/a dottorando/a. Ha presentato il suo lavoro a numerosi convegni internazionali. Non risultano documentate esperienze all'estero né attività didattica. La sua ricerca risulta coerente con il SSD, e parzialmente coerente con le tematiche del concorso. La candidata risulta sufficientemente matura per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

GIUDIZIO COLLEGALE

La candidata **Venturina Stagni** ha rivolto i suoi interessi scientifici allo studio delle vie di trasduzione del segnale coinvolte in diversi processi fisiologici e patologici, che risultano coerenti con il SSD e parzialmente coerenti con le tematiche del concorso. I suoi lavori sono di ottimo livello, e le riviste in cui risultano pubblicati ad alto impatto, con una buona prolificità ed un buon *H-index* normalizzato agli anni di carriera. La candidata è direttrice di laboratorio molto competente, come dimostrato dal suo successo ad ottenere finanziamenti. Non risultano documentate esperienze all'estero né attività didattica. La candidata risulta sufficientemente matura per ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia nel SSD BIO/11.

**PROCEDURA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI
RUOLO DI SECONDA FASCIA INDETTA CON D.R. N. 852 DEL 8.08.2018 SUL
SETTORE CONCORSUALE 05/E2-BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE
SPERIMENTALI E CLINICHE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/11-
BIOLOGIA MOLECOLARE
AI SENSI DELL'ART. 18, comma 4, DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010**

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Cosima BALDARI, componente della commissione giudicatrice della procedura di chiamata a professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 05/E2-Biochimica e Biologia Molecolare Sperimentali e Cliniche, settore scientifico disciplinare BIO/11– Biologia Molecolare, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della legge n. 240/2010 bandita con D.R. n. 852 dell'8.08.2018, dichiara con la presente di aver partecipato per via telematica alle sedute della commissione tenutesi in data 06.12.2018 e 07.12.2018.

Dichiara inoltre di aver letto, di approvare e sottoscrivere il relativo verbale.

Si allega la fotocopia di un documento d'identità.

Luogo, data
Siena, 07.12.2018

Firma



Cosima Baldari

**PROCEDURA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI
RUOLO DI SECONDA FASCIA INDETTA CON D.R. N. 852 DEL 8.08.2018 SUL
SETTORE CONCORSUALE 05/E2-BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE
SPERIMENTALI E CLINICHE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/11-
BIOLOGIA MOLECOLARE
AI SENSI DELL'ART. 18, comma 4, DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Filippo MANCIA, componente della commissione giudicatrice della procedura di chiamata a professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 05/E2-Biochimica e Biologia Molecolare Sperimentali e Cliniche, settore scientifico disciplinare BIO/11– Biologia Molecolare, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della legge n. 240/2010 bandita con D.R. n. 852 dell'8.08.2018, dichiara con la presente di aver partecipato per via telematica alle sedute della commissione tenutesi in data 06.12.2018 e 07.12.2018.

Dichiara inoltre di aver letto, di approvare e sottoscrivere il relativo verbale.

Si allega la fotocopia di un documento d'identità.

Luogo, data
New York, 07.12.2018

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Filippo Manca', is written over a horizontal line.